

## **Informativa sulla trasparenza delle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi di investimento e nelle politiche di remunerazione ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.**

Per Euromobiliare Advisory SIM la sostenibilità d'impresa è fortemente correlata alla creazione di valore nel tempo che rappresenta anche la missione del Gruppo Credem, orientata alla soddisfazione di tutti gli stakeholder direttamente o indirettamente influenzati dalla nostra attività d'impresa.

Anche la Euromobiliare Advisory SIM, come parte del Gruppo Credem, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibili (SDG – Sustainable Development Goals) stabiliti dall'agenda definita nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite da attuare entro il 2030 per la prosperità delle Persone e del pianeta. La creazione di valore nel tempo e il sostegno all'agenda 2030 si concretizza nella scelta di Euromobiliare Advisory SIM di investire sempre più in una Finanza sostenibile integrando nelle proprie decisioni di investimento ambientale, sociale e di buon governo nella propria offerta di prodotti ESG (Environmental, Social e Governance).

A tal fine, Euromobiliare Advisory SIM, coadiuvata dalla Raiffeisen Capital Management, ha avviato nel corso del 2020, insieme alle altre società dell'Area Wealth di Gruppo un progetto finalizzato a integrare i criteri ed i rischi di sostenibilità nei processi di investimento, nelle attività di governance e negli ambiti relativi alla formazione dei dipendenti e a supporto dei servizi di Consulenza prestata alle reti del Gruppo Credem. Nel corso del 2020, dopo una prima fase di assessment rispetto agli obiettivi di tale progetto e la determinazione delle attività da porre in essere per raggiungerli, sono stati raggiunti e sono in corso di realizzazione una serie di importanti obiettivi:

1. Creazione di un primo set di criteri di sostenibilità da integrare nel processo di investimento e selezione di fornitori esterni di analisi e dati di sostenibilità relativamente a emittenti, società e in generale a strumenti finanziari utili alla costruzione dei portafogli dei servizi e dei prodotti sostenibili; tali contenuti verranno utilizzati per creare un rating di sostenibilità (ESG), al fine di integrare tali valutazioni nei processi di investimento.
2. Relativamente ai temi di Corporate Social Responsibility (CSR), Euromobiliare Advisory SIM si è dotata di linee guida e policy con l'obiettivo di disciplinare e diffondere i valori e i principi etici e di sostenibilità tra cui un Codice Etico e di Comportamento che sancisce l'insieme delle responsabilità che Euromobiliare Advisory SIM assume verso l'interno e verso l'esterno e un Regolamento di Gruppo sulla Sostenibilità. Nell'ambito del percorso progettuale intrapreso si è previsto un ulteriore rafforzamento dei presidi organizzativi e di governance dedicati alla gestione delle problematiche socio-ambientali e di sostenibilità connesse alle attività aziendali.
3. Sono stati infine erogati a tutto il personale delle Società corsi formativi specialistici sull'Economia e Finanza Sostenibile, al fine di rafforzare le competenze interne e migliorare la comunicazione con la comunità finanziaria e gli stakeholder.

Nell'ambito di ulteriori iniziative intraprese, anche a livello di Gruppo, per lo sviluppo di una Governance di Sostenibilità, Euromobiliare Advisory SIM ha avviato l'integrazione del rischio di sostenibilità nell'ambito delle politiche retributive. In particolare, nell'ambito del sistema di incentivazione dei top manager, quindi per Euromobiliare Advisory SIM il Direttore Generale, e in quello societario è stato previsto uno specifico obiettivo di sostenibilità coerente con il business della SIM.

Con particolare riguardo alla finanza di sostenibilità, Euromobiliare Advisory SIM ha definito come mission del processo di investimento sostenibile l'utilizzo responsabile delle risorse, l'inclusione sociale e gestione consapevole del bene comune per garantire benessere e stabilità nel presente preservando la prosperità delle generazioni future. Euromobiliare Advisory SIM si è dotata di linee guida per la valutazione dei fattori non solo economici ma anche ambientali, sociali e di governance (ESG) alla base delle decisioni d'investimento.

In riferimento all'investimento diretto in strumenti finanziari diversi dagli OICR, Euromobiliare Advisory SIM ha definito delle politiche di esclusione da applicare in modo trasversale ed integrato nel processo di selezione degli investimenti, sia per il servizio di gestione di portafogli che per il servizio di consulenza, al fine di identificare gli emittenti e i relativi strumenti finanziari maggiormente esposti a rischi di natura sociale, ambientale e di governance (ESG), escludendoli conseguentemente dal processo di selezione. In particolare i criteri di esclusione da applicare all'investimento diretto in titoli detenuti in tutti i portafogli di investimento gestiti e consulenzati sono relativi a:

- derivati speculativi su materie prime alimentari (es. ETC su materie prime agricole);
- emittenti con gravi violazioni nell'ambito del Lavoro Minorile;
- emittenti con gravi violazioni nell'ambito dei Diritti Umani.

La scelta delle esclusioni è parte integrante dell'impegno di Euromobiliare Advisory SIM al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso il contrasto alla speculazione finanziaria che influenza i prezzi del cibo generando impatti per milioni di persone nei paesi in via di sviluppo e la promozione dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, in particolare quelli relativi ai diritti umani e agli standard lavorativi. Euromobiliare Advisory SIM monitora il rispetto dei criteri definiti mediante l'utilizzo di provider esterni di primaria importanza in ambito ESG.

In riferimento agli OICR, nell'ambito della prestazione dei Servizi Consulenza e di Gestione di portafogli, Euromobiliare Advisory SIM assicura l'integrazione e la gestione del rischio di sostenibilità, se rilevante, basandosi sull'analisi della presenza di adeguati presidi di gestione del rischio di sostenibilità, come definiti ai sensi della SFDR, nelle relative informative e nelle politiche adottate dagli asset manager emittenti gli OICR stessi, nonché prevedendo la presenza, nel catalogo dei prodotti in consulenza, di OICR volti alla promozione di caratteristiche ambientali o sociali o aventi come obiettivo investimenti sostenibili (classificati come prodotti rientranti negli articoli 8 o 9 della SFDR).

Infine, con riferimento ai prodotti sostenibili gestiti in delega da Euromobiliare Advisory SIM, nell'ambito della selezione degli OICR su cui investono tali prodotti, viene adottato dalla SIM un processo di analisi e due diligence per la selezione di strategie SRI/ESG che considera:

- a) un'analisi sistematica di Peer Group omogenei per strategia, e successiva assegnazione di un Global Scoring quantitativo, frutto di un mix di variabili ponderate, e di una serie di Qualifying Ratings, indicatori di base quantitativa utili ad individuare sinteticamente alcune caratteristiche peculiari delle strategie oggetto di analisi;
- b) un'analisi qualitativa, e successiva assegnazione di un Global Scoring qualitativo. Il processo di due diligence qualitativo è ampliato al fine di tener conto delle caratteristiche non finanziarie, quali ad esempio:
  - se, e da quanto tempo, la società è firmataria dei principi delle Nazioni Unite per gli Investimenti Responsabili (PRI);

- da quanto tempo la società adotta i principi ESG nella valutazione degli investimenti;
- il numero dei membri del team ESG dedicato;
- il background dei membri del team;
- la modalità di implementazione delle analisi di sostenibilità al livello di prodotto;
- l'approccio/i ESG utilizzato/i: Esclusione, Integrazione, Best-in-Class, Themes, Impact;
- nel caso vengano utilizzati dei rating/score ESG, la valutazione se questi ultimi vengono sviluppati internamente o vengono acquisiti da un provider esterno.

Euromobiliare Advisory SIM ha inoltre avviato le attività finalizzate alla definizione delle politiche di dovuta diligenza volte a considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per il servizio di gestione di portafogli.

In tale ambito, in fase di prima applicazione, sono state avviate le attività per utilizzare le informazioni su fattori di sostenibilità sintetizzate da scoring quantitativi che possono anche rappresentare l'impatto negativo per la sostenibilità derivante dalle scelte investimento. A tal fine ci si è avvalsi di primari data-providers che, tra le altre cose, trattano tutti e 3 i pillar dei fattori di sostenibilità, quindi sia i fattori ambientali nonché quelli sociali e di governance.

Nello stesso tempo, tale impianto e le relative policy di gestione, ivi compresa la più puntuale identificazione degli indicatori e loro prioritizzazione, sarà evoluto e rafforzato alla luce del consolidamento del quadro normativo di riferimento che entrerà in vigore nel 2022 nonché delle prassi di mercato tuttora in evoluzione e della concreta e piena disponibilità delle informazioni sui singoli indicatori relativi ai principali effetti negativi degli emittenti. A tal fine nel 2022 sarà fornita una informativa di maggior dettaglio, in base agli schemi previsti dalla nuova regolamentazione, in merito alle politiche adottate ed per la gestione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, le problematiche ambientali, sociali, e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per quanto riguarda, invece, la politica di impegno adottata ai sensi dell'articolo 3 octies della direttiva 2007/36/CE, si rimanda alla specifica informativa resa disponibile sul sito [www.easim.it](http://www.easim.it).

Il Gruppo Bancario Credem, di cui Euromobiliare Advisory SIM è parte, infine ha sottoscritto la guida per i diritti umani del World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), un'organizzazione globale guidata dai CEO di oltre 200 aziende che condividono obiettivi comuni di sostenibilità.